

Altre osservazioni

15. apprende dalla relazione della Corte che dall'audit delle procedure di appalto emerge che l'Agenzia ha firmato con un unico contraente contratti quadro che sono utilizzati per vari servizi nell'ambito di contratti specifici a prezzo fisso; osserva con preoccupazione che l'aver richiesto un'offerta a prezzo fisso a un unico contraente nell'ambito di tali contratti implica una neutralizzazione della concorrenza sul prezzo e un aumento della dipendenza dal contraente;
16. apprende dall'Agenzia che il livello di concorrenza del mercato dell'analisi e della produzione d'immagini satellitari è relativamente limitato a causa dello scarso numero di fornitori di servizi che operano nel settore di riferimento e della stabilità e della congruenza dei prezzi applicati; osserva inoltre che la natura tecnica e la complessità dei servizi da fornire richiedono una combinazione di diversi tipi di competenze che i fornitori di servizi operanti in questo mercato possono fornire unicamente unendo le proprie forze in un consorzio; riconosce che la scelta dell'Agenzia di aggiudicare un contratto quadro a un unico operatore economico è stata una scelta consapevole, frutto della valutazione di elementi concreti del relativo mercato;
17. constata che l'Agenzia sta cercando di migliorare l'equilibrio di genere tra i dirigenti di livello inferiore ma rileva con preoccupazione un significativo squilibrio di genere tra i membri dell'alta dirigenza; esorta l'Agenzia a correggere tale squilibrio e a comunicare i risultati al Parlamento il più presto possibile;
18. ricorda che dalla sua creazione l'Agenzia, unitamente alla sua rete europea d'informazione e di osservazione in materia ambientale (EIONET), costituisce una fonte di informazioni per coloro che partecipano all'elaborazione, all'adozione, all'attuazione e alla valutazione delle politiche ambientali e climatiche dell'Unione nonché delle politiche di sviluppo sostenibile, oltre ad essere una fonte di informazioni anche per il grande pubblico;
19. accoglie con favore la pubblicazione della quinta relazione annuale dell'Agenzia sullo stato dell'ambiente (SOER 2015);
20. prende atto dello sviluppo dei sistemi di informazione e dei processi di gestione del flusso di dati dell'Agenzia, volti a fornire sostegno ai paesi e alle imprese per quanto riguarda la comunicazione e il miglioramento della qualità dei dati, con particolare riferimento alla modifica del sistema di comunicazione a norma del nuovo regolamento sui gas fluorurati e alle relazioni in merito ai grandi impianti di combustione, per i quali la responsabilità è passata dalla Commissione all'Agenzia nel 2015;
21. ricorda l'importanza dell'attuale «Valutazione dell'Agenzia europea dell'ambiente e della sua rete EIONET», prevista per la fine del 2017, ai fini di una migliore valutazione della misura in cui l'Agenzia ha conseguito i propri obiettivi e ha attuato i compiti stabiliti nel suo mandato e nel programma di lavoro pluriennale;
22. raccomanda all'Agenzia di mettere a punto indicatori di impatto e ritiene che tali indicatori siano strumenti essenziali per misurare l'efficacia dell'Agenzia;
23. rinvia, per altre osservazioni di natura orizzontale che accompagnano la decisione di scarico, alla sua risoluzione del 27 aprile 2017 ⁽¹⁾ sulle prestazioni, la gestione finanziaria e il controllo delle agenzie.

⁽¹⁾ Testi approvati di tale data, P8_TA(2017)0155 (cfr. pagina 372 della presente Gazzetta ufficiale).

